

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO

in

CRIMINOLOGIA E SCIENZE FORENSI

CRIMINOLOGY AND FORENSIC SCIENCE

in modalità didattica mista presenza/distanza

STATUTO

Art. 1 - Istituzione

È istituito, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Master universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Forensi" – "Criminology and Forensic Science".

Il Master è tenuto in lingua italiana.

Il Master è tenuto in modalità mista presenza/distanza.

Art. 2 - Finalità

Il Master in Criminologia e Scienze Forensi intende formare professionisti capaci di operare in diversi ambiti lavorativi, come organismi investigativi o di consulenza tecnico-scientifica nell'ambito delle attività di prevenzione e repressione dei reati, o in quello forense in chiave di consulenti delle parti processuali, oppure come avvocati specialisti nel diritto penale.

Le motivazioni alla base dell'istituzione del Master rispondono ad un'esigenza diffusa proveniente dal mondo professionale e istituzionale di disporre di figure specializzate nella criminologia applicata e nelle scienze forensi, ambiti che richiedono una formazione avanzata di carattere interdisciplinare, integrando competenze giuridico-penali, investigative, medico-legali e tecnologiche.

Gli obiettivi rispondono alla domanda di figure professionali altamente qualificate nei settori della criminalistica, dell'analisi forense, dell'investigazione privata e pubblica, della consulenza in ambito penale e della prevenzione dei fenomeni criminosi, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale nei processi investigativi e giudiziari.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Il Master è rivolto a coloro che sono in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica, ovvero di Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento, ai sensi rispettivamente del D.M. n. 270/2004, del D.M. n. 509/1999 e della legge n. 341/1990.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti. Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere corredato di attestato CIMEA. L'equipollenza dei titoli conseguiti all'estero, ai soli fini dell'iscrizione al Master, è valutata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza su proposta del Collegio dei docenti del Master.

Sono ammessi uditori alla frequenza del Master.

È ammessa la frequenza di singoli insegnamenti.

Art. 4 - Durata

La durata del Master è di 1 anno.

L'attività formativa prevede 60 crediti formativi universitari, pari a 1500 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 200 ore di didattica frontale e 185 ore e-learning, per un totale di 385 ore di didattica.

Le restanti ore sono finalizzate allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

Art. 5 – Articolazione

Insegnamenti	SSD	Ore didattica frontale	Ore e-learning	CFU
Il Diritto penale della pratica forense <i>Criminal Law in Legal Practice</i>	GIUR-14/A	38	32	10
La disciplina delle indagini difensive e il ruolo del consulente criminologo <i>The Discipline of Defence Investigations and the Role of the Criminologist Consultant</i>	GIUR-13/A GIUR-14/A	32	31	9
L'analisi della scena del crimine. Modelli predittivi e Intelligenza Artificiale <i>Crime Scene Analysis. Predictive Models and Artificial Intelligence</i>	GIUR-13/A GIUR-14/A IEGE-01/A INFO-01/A	32	31	9
L'IA nella giustizia penale <i>AI in Criminal Justice</i>	GIUR-14/A IEGE-01/A GIUR-02/B INFO-01/A	38	32	10
L'approccio medico-legale nel diritto e nel processo penale <i>The Forensic Approach to Crime in Criminal Law</i>	GIUR-14/A GIUR-13/A MEDS-25/A	28	28	8
Esecuzione della pena: trattamento, rieducazione e alternative al carcere <i>Sentence Enforcement: Treatment, Re-education, and Alternatives to Prison</i>	GIUR-13/A GIUR-14/A	32	31	9
Tesi finale	---	---	---	5
TOTALE		200	185	60

Il Master si articola in 6 insegnamenti per un totale di 55 CFU didattici, oltre a 5 CFU per la prova finale, per un totale complessivo di 60 CFU.

L'attività didattica prevede 200 ore di didattica frontale e 185 ore in modalità e-learning, per un totale di 385 ore di didattica. Gli insegnamenti comprendono anche un monte ore di nozioni fruibili in modalità FAD su piattaforma e-learning. Le lezioni ed esercitazioni, organizzate in

insegnamenti, sono erogate tramite la piattaforma della Scuola IaD (Moodle) in modalità asincrona e tramite piattaforma per videoconferenze (Zoom/Teams) in modalità sincrona. Alla piattaforma Moodle sarà possibile accedere tramite credenziali (username e password) assegnate ad ogni discente all'inizio dell'anno accademico permettendo il monitoraggio delle attività svolte sulla piattaforma stessa (fruizione delle lezioni on-line, esercitazioni in aula virtuale, chat tra studenti e docenti, forum di discussione, webinar).

L'attività di assistenza e tutorato è effettuata tramite le piattaforme didattiche e la posta elettronica dai docenti e dal tutor del master.

Art. 6 - Verifica del profitto

Le prove di verifica del profitto degli insegnamenti consistono in un esame scritto o orale.

La valutazione delle verifiche del profitto sostenute dallo studente è espressa in trentesimi, con eventuale conferimento della lode; la votazione minima è 18/30 (diciotto/trentesimi).

A conclusione del Master è prevista una prova finale consistente nella redazione di una tesi scritta con discussione orale, finalizzata all'applicazione pratica delle competenze acquisite durante il percorso formativo nell'ambito della criminologia e delle scienze forensi.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode; la votazione minima è 66/110 (sessantasei/centodecimi).

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Giurisprudenza. Le attività in modalità e-learning si svolgono attraverso la piattaforma della Scuola IAD dell'Ateneo.

Art. 9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, su proposta del Collegio dei docenti del Master.

2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Master.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie

disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Master. Predispone, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del Master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 - Iscrizione al Master universitario

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in 12 unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in 50 unità.

L'ammissione al Master è subordinata alla valutazione del curriculum vitae con riferimento all'attinenza rispetto alle tematiche del Master e alla rilevanza dei titoli acquisiti.

Qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito e fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, l'ammissione al Master avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento formulata secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito d'Ateneo.

La quota di iscrizione è fissata in € 4.000,00 e suddivisa in 2 rate.

Per coloro che sono in possesso dello stesso titolo di studio necessario per l'iscrizione al Master, è prevista la possibilità di iscrizione a singoli insegnamenti. Ai partecipanti ai singoli insegnamenti verrà rilasciato un attestato di frequenza, con l'indicazione dei crediti formativi maturati, a condizione che abbiano superato la relativa verifica del profitto. Il costo per la frequenza di singoli insegnamenti è fissato in € 500,00.

Coloro che non sono in possesso del titolo di studio richiesto dal Master possono essere ammessi come uditori, nella percentuale massima del 20 per cento dei partecipanti. Gli uditori non sostengono verifiche del profitto, né esami finali e non conseguono crediti; ricevono un attestato di partecipazione in qualità di uditore. Il costo per l'iscrizione come uditori è di € 1.000,00.

Art. 14 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

La frequenza delle attività svolte verrà verificata mediante appello in sede e rilevamento telematico con presenza audiovisiva per la didattica in modalità telematica.

Art. 15 - Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Forensi" – "Criminology and Forensic Science".

Art. 16 - Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.